

A Ferracuti il premio don Celso

“La vela? Sport duro ma fantastico”. Numerosi riconoscimenti

LA MANIFESTAZIONE

MARIO ROSSETTI

Fermo

“La vela è uno sport che porta via una vita - ha detto Andrea Ferracuti nel ricevere il premio -. E' uno sport molto duro. Richiede ore e ore di impegno e di grande passione. Non è neppure facile conciliare la vela con lo studio”, eppure, eppure si va e alla grande.

Andrea Ferracuti, il fermano della Middle Adriatic Sailing Federation, ieri è stato insignito del Premio Don Celso Giardinà, atleta dell'anno 2009. A complimentarsi con lui il sindaco di Fermo e gli amministratori.

Il comune, per iniziativa dell'assessorato allo sport, ha assegnato a Ferracuti un riconoscimento in denaro di 1000 euro.

Al giovane è andata inoltre l'ambita targa dell'Araldica Tarquini raffigurante il volto di Don

Celso Giardinà.

I riflettori all'Auditorium San Martino non si sono accesi solo per Ferracuti; come noto, regolamento vuole che sia una sola persona o una sola squadra a prendere soldi e targa, ma tutti i candidati al Don Celso vanno messi alla pari del vincitore, trattandosi di giovani di spicco dello sport locale.

Tra questi stavolta si sono avuti i nuotatori della staffetta 4x100 Maschile della Nuoto On-da Azzurra, Giovanni Mantovani della Sport Atletica Fermo, Larry Perugini della Pugilato Nike, Andrea Lamponi della New Sport 99 Kickboxing, tutti i giocatori della squadra Giovanissimi della Firmum (iniziano ad arrivare le prime segnalazioni dal settore del calcio), Mirco Vecchiarelli della Idor Nuoto F.I.S.D, Martina Massetti della Idor Pallanuoto Femminile, Francesco Chiacchiera della Ginnastica Fermo 85 e le gioca-



Foto ricordo per i partecipanti al Premio don Celso

trici della squadra Under 14 Femminile della Pallavolo Don Celso.

Nel frattempo va rimarcato che il Premio Don Celso mette in archivio la sua ventunesima edizione, un segno forte sulla passione che muove gli organizza-

tori.

in testa Maurizio Alberti, uno dei “ragazzi” del Ricreatorio San Carlo, quando la struttura era diretta dal vulcanico Don Celso Guardinà, il cui ricordo è ancora particolarmente vivo tra i fermani e non solo.



SPORT IN FESTA SPLENDIDA CAVALCATA DELLE RAGAZZE DEL VOLLEY

Don Celso, storica promozione in C

STORICO trionfo per le donne della Pallavolo Don Celso Fermo, che approdano finalmente in serie C dopo una lunghissima cavalcata che l'ha vista protagonista per l'intera stagione. Un risultato che arriva dopo lo scontro (al meglio delle 2 partite su 3) con una coriacea e fortissima Fossombrone. Difficilmente capita di ricordare finali così intense e combattute. Basti pensare che le tre gare sono andate ben oltre le due ore di gioco ed anche la qualità espressa dalle due compagini è stata di assoluto valore.

Un plauso dunque alle ragazze di coach Marziali, che

hanno meritato in senso assoluto questo successo ottenuto con la tenacia, la caparbia e la sapienza delle grandi squadre. Le grandi squadre vincono grazie al contenuto tecnico dei componenti del gruppo, ma soprattutto vincono perché mettono in campo qualità individuali e di collettivo. Lo spirito di gruppo, il senso di appartenenza, la dialettica e la coesione, sono questi i segreti dell'obiettivo raggiunto. A Fossombrone le ragazze sono state seguite da un folto pubblico di dirigenti, atleti, staff tecnico che, tutti uniti, con un unico grande sogno nel cuore ed un unico gran-

RACCICHINI

«Insieme allo staff tecnico ci hanno donato una grande gioia»

de obiettivo nella testa, hanno spinto la squadra verso una prestazione fantastica e un successo meritatissimo.

Un riconoscimento particolare va al presidente Sergio Raccichini che (non si era mai visto preso da così tanta passione) ha sempre creduto, sostenuto e incentivato il lavoro di questo gruppo, iniziato a formarsi tre anni fa con l'arrivo di coach Milco Marziali.

«Non posso far altro – ha commentato Raccichini – che ringraziare le ragazze e lo staff tecnico per il lavoro svolto e per le emozioni che ci hanno fatto vivere, per aver sopportato le molteplici difficoltà ed interferenze, ma sono proprio queste le emozioni che restano e che ti fanno dimenticare la fatica di un anno di lavoro. Grazie ed ora dobbiamo fare festa».

Questi i nomi delle atlete protagoniste della storica impresa: Cavanini, Ciccola, Cifola, Codoni, Costantini, Farina, Palmieri, Paoloni, Piersimoni, Silenzi, Vita, Marini, Seccia. Allenatori: Marziali e Tomassini.

► *Storico trionfo a Fossombrone per la formazione femminile guidata da Marziali*

Con la Don Celso il volley torna in serie C

Fermo

Con uno storico trionfo a Fossombrone, la pallavolo femminile fermiana approda finalmente in serie C dopo una lunghissima cavalcata che l'ha vista protagonista per l'intera stagione, in crescendo continuo sia dal punto di vista tecnico/tattico che da quello della coesione gruppo. La serie C mancava da Fermo dal campionato 1992-93, cioè proprio dall'anno in cui si costituiva la società Don Celso, che oggi coglie così il suo traguardo più prestigioso.

Un traguardo che costituisce il frutto di un investimento ad ampio raggio, a partire dal minivolley fino ai ragazzi e alle ragazze più grandi, della creazione di un ambiente sportivo coeso dove è molto forte il sostegno reciproco, di una società ben organizzata. Il risultato della promozione in C è arrivato do-

po la finale (al meglio delle 2 partite su 3) contro una coriacea e fortissima Fossombrone che ha creduto fino all'ultimo di poter far suo lo scontro diretto. Difficilmente era capitato di ricordare finali così intense e combattute, basti pensare che tutte le tre gare sono andate ben oltre le due ore di gioco ed anche la qualità espressa dalle due contendenti è stata di assoluto valore sia dal punto di vista tattico che tecnico. Il principale merito delle fermane è stato quello di mantenere la giusta concentrazione su ogni punto senza mai essere condizionate da fattori esterni, dal punteggio e dalla tensione che la posta in palio poteva determinare. Un plauso dunque alle ragazze di coach Marziali che hanno meritato in senso assoluto questo successo ottenuto con la tenacia, la caparbia e la sapienza delle grandi squadre: le grandi squadre vincono gra-



La formazione della Don Celso di Fermo

zie al **contenuto** tecnico dei componenti il gruppo, ma soprattutto perchè mettono in campo qualità individuali e di **gruppo**, che rappresentano una **componente** determinante per il successo. Lo spirito di gruppo, il senso di appartenenza, la dialettica e la coesione. A

Fossombrone le ragazze sono state seguite da un folto pubblico di fermani, i dirigenti, gli atleti, lo staff tecnico e la squadra che, tutti uniti con un unico grande sogno nel cuore ed un unico grande obiettivo nella testa, spingevano le ragazze verso una prestazione fantastica.

FERMO VENTIQUATTRORE

Don Celso conquista la serie C

Grande successo della pallavolo femminile. "Ora ci servono aiuti"

Fermo

Bussa a cassa la Don Celso Pallavolo Femminile. E' stato vinto il campionato e la città di Fermo torna dopo 17 anni in serie C. Bene, ma ora servono i soldi. "Lo dico chiaramente - attacca il presidente Sergio Raccichini, rivolto al sindaco Saturnino Di Ruscio - perché voglio mettere in risalto anche il lavoro sin qui spassionato del nostro staff". La richiesta di un aiuto economico è concreta, nella speranza che gli sponsor continuino a dare un sostegno. L'assessore allo sport, Edgardo Romagnoli, è d'accordo: "Il sindaco dovrà trovare un sostegno".

Di rimando, Di Ruscio, con la battuta pronta: "Ah, sì, allora io tolgo la delega all'assessore". Si scherza a Palazzo dei Priori, perché è tutto bello quando si vince un campionato. Le ragazze sono lucenti. I salti di gioia, la canzone dei Queen "We are the Champions", gli applausi, il tuffo a terra a pelle di leopardo. Ma questo è sul video rievocativo dell'intera stagione, proiettato sullo schermo. Volendo si potrebbe far baldoria anche lì, nelle sale di Palazzo dei Priori. E' passato del tempo da quando al Ricreatorio San Carlo, su un'intuizione di Don Agostino Tacari, allora consulente del CSI, venne fondata la Polisportiva Don Celso. "Abbiamo vinto senza darci un obiettivo - racconta Raccichini - andando avanti vittoria dopo vittoria. Non pago gli



L'incontro ieri pomeriggio a Palazzo dei Priori tra l'amministrazione e la squadra

allenatori da quattro mesi. Questa è la verità. A loro non interessa; però aspetto che il sindaco ci dica dove trovare le risorse. Abbiamo 250 associati, un movimento di un migliaio di persone tramite le famiglie". Ad ascoltare Raccichini c'è il fratello, il presidente del consi-

La squadra è stata ricevuta ieri dal sindaco che ha premiato ad una ad una le giovani campionesse

glio comunale, Nello. Tra i presenti alla cerimonia di fine stagione anche l'assessore Maria Antonietta Di Felice e il consigliere comunale Silvio Dionea. Il vivaio non manca. La Don Celso ha anche un suo ramo nel settore maschile che, prima o poi, darà altre soddisfazioni. L'avversario è una persona da rispettare; questa è una delle prime regole della Don Celso, favorita dal fatto che nella pallavolo tutto riesca meglio rispetto agli sport con contatto: c'è una rete in mezzo al campo.

Altra regola, avere il senso del limite personale. In questa maniera si può fare gioco di squadra e imparare qualcosa, per muoversi sicuri nella vita di tutti i giorni. Il sindaco Di Ruscio ha premiato ad una ad una le ragazze di coach Milco Marziali e del secondo Roberto Tomassini che si sono presentate con la maglietta da gioco, facendo capire che lo sport - in questo caso la pallavolo - fa sicuramente bene. Anche al fisico. E per la verità si vede.

m.r.

VOLLEY C'ERANO OLTRE DUECENTO BAMBINI

Festa con la mascotte dei mondiali italiani

'VOLLY', la mascotte dei campionati mondiali di Pallavolo (si svolgeranno in Italia nel prossimo autunno con una tre giorni di partite programmate anche ad Ancona) è stata presentata a Fermo, per la prima volta in Regione, grazie al comitato regionale pallavolo che ha scelto, appunto, per la prima uscita, la grande festa della società Don Celso. Sono stati oltre duecento i bambini e le bambine che hanno preso parte alla festa del volley fermano, alla palestra dell'Istituto industriale Montani, grazie alla collaborazione delle società sportive di Servigliano, Monte Urano, Porto San Giorgio, Pedaso, Monterubbiano e, ovviamente, della Don Celso Fermo che, vale la pena ricordarlo, con la formazione femminile ha vinto il campionato di serie D e si appresta a preparare la squadra per il prossimo, sempre difficile, campionato di serie C.

Tutti i ragazzini presenti alla festa hanno riservato una festosa accoglienza alla mascotte dei campionati mondiali di pallavolo. Alla Don Celso, durante la festa del mini volley, i dirigenti del comitato regionale hanno portato le congratulazioni ed il plauso da parte della Federazione per il buon livello organizzativo e per i risultati conseguiti nel presente anno sportivo. «Un premio per la società, per i ragazzi e le ragazze delle formazioni maggiori con particolare riferimento alle ragazze che hanno vinto il campionato di serie D, riportando così, dopo tanto tempo, la pallavolo cittadina in serie C - ha commentato il presidente Sergio Raccichini - ma soprattutto un premio per lo stuolo dei piccoli del mini volley, che hanno potuto toccare con mano, per la prima volta in Regione, e divertirsi con 'Volly', la mascotte dei prossimi campionati de mondo».

Ma. Nuc.

► *Presentazione al Caffè Letterario per le ragazze della pallavolo*

Don Celso, si sogna in grande

LO SPORT

Fermo

La Pallavolo Don Celso ieri mattina è stata presentata al Caffè Letterario in vista del campionato di serie C femminile. Il presidente Sergio Raccichini ha incontrato gli amministratori rappresentati dal sindaco Saturnino Di Ruscio, l'assessore allo sport della Provincia Gaetano Massucci, Edgardo Romagnoli, assessore allo sport del Comune di Fermo, Maria Antonietta Di Felice, assessore ai servizi sociali e il consigliere Silvio Dionea. In bella mostra tutte le ragazze della prima squadra, delle quali ha tracciato il profilo l'allenatore Milco Marziali.

Il coach ha indicato ruolo e doti tecniche delle atlete. Raccichini, massimo dirigente della Don Celso, ha ringraziato gli sponsor, in testa la Royal Pat. Anche altri marchi affiancano la Don Celso, vedi Solgas e Markem e trova posto tra l'altro un gemellaggio con la Lega del Filo d'Oro. Il presidente, nel sottolineare i problemi tipici di ogni società sportiva, ha detto



Le ragazze della Pallavolo Don Celso durante la presentazione

che "c'è voglia di fare bene e c'è un sogno nel cassetto: l'alta classifica". Il sindaco ha parlato dell'attività sportiva come "momento preparatorio alla vita": il Comune continuerà a investire sulle strutture, come poi ha ri-

marcato Romagnoli. Il discorso è stato ripreso da Dionea che si è lasciato andare a una promessa: "Costruire un nuovo impianto sportivo ogni anno". Dalla Di Felice la speranza che anche il settore maschile della Don Celso riesca a salire di categoria. Dire Don Celso - società fondata al ricreatorio San Carlo nel 1992 - significa dire anche vivaio. Si conta un movimento di 200 tesserati.

**Il consigliere Dionea
"Che bello poter
costruire ogni anno
un nuovo impianto"**

m.r.

La Don Celso è pronta alla nuova avventura



BELLA SQUADRA La formazione al completo. Dopo la promozione, c'è tanta voglia di far bene.

LA DON CELSO pallavolo Fermo è pronta ai blocchi di partenza per il campionato femminile di Serie C. Dopo la splendida cavalcata della scorsa stagione, culminata con la promozione, c'è voglia di mettere in campo l'entusiasmo e di far bene. Dirigenti e staff tecnico hanno lavorato sodo per mettere al loro posto tutti i tasselli necessari in vista dei prossimi appuntamenti agonistici. In primis la Società ha siglato un accordo di collaborazione con le aziende "Royal Pat" di Fermo e "Markem" di S.Elpidio a Mare. La conquista della serie C ha suggerito ai dirigenti di non cambiare molto un gruppo collaudatissimo. Confermato lo staff tecnico guidato da Milco Marziali e coadiuvato da Roberto Tomassini, sono giunte anche le conferme nella rosa delle ragazze. Riconfermate capitane Lucia Cifola, Alessia Ciccola, Elisa Codoni, Martina Farina, Sara Marini, Roberta Palmieri, Ilenia Paoloni, Valentina Silenzi e Francesca Vita. Promossa nella massima categoria la giovane promessa del vivaio fermano Valeria Paniconi e, a queste si sono aggregate tre ragazze che già in passato hanno indossato la divisa della "Don Cel-

so": graditissimi i ritorni di Sara Concetti, schiacciatrice che lo scorso anno era in forza all'azzurra cassetta in serie B1, di Jennifer Bastianelli, opposta, lo scorso anno in forza al Montegranaro in serie D e di Serena Romagnoli, giovanissima palleggiatrice proveniente dalla Sacra Civitanova, serie C. Un gruppo giovane e motivato che è in palestra dal 26 agosto per la preparazione

Gli accordi

La Società ha siglato accordi con la Royal Pet e con la Markem

fisica e per cercare di affinare tecniche e schemi di gioco. Per questa squadra, la dirigenza e lo staff tecnico si pongono un obiettivo ed un sogno: l'obiettivo è quello di poter ottenere la salvezza nel più breve tempo possibile, il sogno; quello poter ripetere l'esperienza sportiva ed umana dello scorso anno in cui la squadra della pallavolo femminile fermana, non conoscendo a priori la propria forza, ha sperimentato vittorie su vittorie per poter raggiungere i livelli più alti della classifica e dare alla città di Fermo un ruolo importante in questo settore pallavolistico.

Mauro Nucci

Don Celso maschile senza sponsor

Fermo La Asd don Celso pallavolo femminile Fermo nel campionato regionale di serie C giocherà con il nome Royal Pat dopo l'importante accordo raggiunto con l'azienda di Fermo. Si è invece in alto mare per i ragazzi della serie D maschile dove a Coppa Marche iniziata ancora non si riesce a trovare un'azienda che si voglia legare e sostenere i colori della don Celso. A questo si aggiunge il problema che l'allenatore Massimo Azzurro lascia la compagine maschile per ragioni personali e ci si ritrova così ancora oggi senza allenatore e senza sponsor e con due sconfitte consecutive.



FERMO VENTQUATTRORE

"Cerchiamo sponsor e coach"

Pallavolo maschile don Celso, appello del presidente Raccichini

Fermo

L'attività della Pallavolo Don Celso in questi giorni è una miscela di entusiasmo e di contrarietà. Tutto procede bene per il settore femminile impegnato in serie C con uno sponsor di prestigio, Royal Pat; diversa la situazione riguardante la "rosa" maschile impegnata in serie D. Ne parliamo con il presidente del sodalizio Sergio Raccichini, che illustra con precisione la situazione in cui versa la compagine, costretta in questa fase a giocare senza sponsor e senza allenatore.

"Il problema - racconta - è che se ne è andato l'allenatore della squadra maschile. Per motivi di lavoro ha lasciato e ci siamo trovati senza una guida. Massimo Azzurro seguiva anche il settore giovanile". Cosa succederà quindi adesso? "Siamo in una fase transitoria con Sergio Venzoni. Attraverso qualche contatto a livello di federazione, vedremo di poter aprire una collaborazione con una figura che ha esperienza anche di serie A".

Una squadra senza sponsor e senza allenatore. "Non ne faccio un problema, però con l'allenatore che ci ha lasciati avevamo un progetto preciso anche a livello giovanile. Se gli



La squadra maschile di pallavolo della Don Celso che si ritrova quest'anno senza sponsor e allenatore

sponsor sono mancanti, vorrà dire che giocheremo con la scritta "Don Celso". Cioè, gli atleti si autotasseranno per coprire le spese del campionato. Faranno un'opera meritoria".

Una situazione a cui neppure gli enti pubblici possono porre

"Per ora gli atleti si autotasseranno per coprire le spese di campionato"

rimedio vista la permanente carenza di soldi in cui versano Comuni e Provincia. "Penso che in Comune non abbiano fondi; al di là di questo, sottolineo che non ci siamo abituati a dipendere dalle istituzioni".

Se il settore maschile è in difficoltà, paradossalmente c'è quello femminile che brilla. "E' vero - dice il presidente della Don Celso, Sergio Raccichini -. La nostra squadra femminile gioca in serie C e ha il sostegno della Royal Pat, un'azienda che

ci è vicina con grande puntualità e passione. La Don Celso ringrazia la Royal Pat che, in un periodo di recessione, ci sostiene in un campionato extraregionale".

E il campionato come sta andando? "Abbiamo vinto le prime due partite. Adesso ci aspetta un giovedì sera al palestra Coni, alle ore 21, per giocare la terza gara. Ospiteremo Montecosaro. E speriamo sia un altro bel successo per le ragazze".

m.r.

Coppa Marche Femminile. Bene la Royal Pat Don Celso

Scritto da Informazione . TV [Redazione](#) | 14/10/2010 10.25.50 | Categoria: **Sport e Tempo Libero**

Con la vittoria al Tie Break in casa dell'Habitat Montegranaro, La Royal Pat Don Celso di Fermo archivia la prima fase a gironi della Coppa Marche con quattro vittorie su altrettante partite, raggiungendo così una qualificazione agli ottavi di finale che aggiunge ulteriore lustro ad una società che sta crescendo e che dimostra di poter competere alla pari con i vertici del movimento pallavolistico femminile regionale.

In casa Royal Pat è dunque tempo di primi bilanci (anche se siamo solo agli inizi della stagione), l'infortunio al ginocchio che vedrà la bravissima e sfortunata Roberta Palmieri, fuori dai parterre almeno fino a gennaio, rischia di rimettere in discussione tutta la pianificazione fatta dallo staff tecnico che comunque sta già lavorando sodo per cercare di non subire eccessivamente l'assenza. Tecnici e dirigenti appaiono comunque sereni e fiduciosi, consapevoli che potranno contare sullo spirito di sacrificio e sull'eclettismo di molte atlete dell'organico nonché sull'importante crescita tecnica della giovanissima Paniconi, che proprio in questa fase di Coppa Marche ha messo in mostra tutti i progressi fatti e le potenzialità di cui è dotata, giocando con determinazione e con un'entusiasmo finora sconosciuto anche a se stessa.

Ok la Don Celso nella partita di esordio in serie C femminile. Bene anche i maschi

Scritto da informazi@ne . TV [redazione](#) | 18/10/2010 10.24.39 | Categoria: **Sport e Tempo Libero**

Le ragazze della matricola **ROYAL PAT** Don Celso partono molto contratte, e pagano nel primo set il timore dell'approccio alla nuova categoria, oltretutto con una formazione rimaneggiata dalle assenze per infortunio di due cardini dello scorso campionato come Vita e Palmieri. Nel secondo e terzo set però, passata l'emozione ed i timori iniziali, le locali, trascinate da una Bastianelli in grande spolvero (21 punti per lei al pari di capitano Cifola) reagiscono e chiudono entrambi i set in tranquillità. Il quarto set, invece, risulta decisamente il più bello ed emozionante per il folto pubblico presente che può godere di belle giocate da entrambe le parti e di un'agguerrita contesa punto a punto fino ad un entusiasmante 29-27 per la formazione ospite guidata da coach Sensini. Tie break seguente a senso unico con le ragazze di Marziali che iniziavano compatte e determinate a voler vincere la partita e che chiudevano con un perentorio 15-7 che la dice lunga sull'andamento del set.

Esordisce bene anche il nuovo allenatore dei ragazzi Mauro Marzi che nella prima partita di campionato regionale di serie D vincono contro un coriaceo Grottammare in 5 set. Ottima la prestazione del palleggiatore Roberto Concetti, ma i problemi per la Don Celso non finiscono mai. Trovato l'allenatore, manca ancora lo sponsor, ma nonostante - tutto dice il presidente - la passione per questo sport ci trascina.

Campionato di serie C femminile di pallavolo: la Royal Pat Don Celso vince e convince a Montecassiano

Scritto da Informazi@ne.TV Redazione | 25/10/2010 9.36.56 | Categoria: **Sport e Tempo Libero**



La formazione fermiana vince per tre a uno contro una Markem mai rinunciataria. La Royal Pat nonostante l'assenza di ben tre titolari ha dato spettacolo con l'ottima prestazione della ritrovata Sara Concetti.

Nel campionato di serie D maschile la Don Celso supera la Lube Banca Marche 3-0

E' andata così nell'esordio casalingo per la rinnovata Don Celso, contro una Lube composta da giocatori molto giovani, ma molto ben attrezzata tecnicamente, che alla distanza è andata piano piano a spegnersi. Gli ospiti partono bene e mantengono il vantaggio fino al 23-20, poi i locali, con l'aiuto dei giocatori in panchina, ribaltano le sorti dell'incontro aggiudicandosi il primo set ai vantaggi. Nel secondo set i locali mantengono il vantaggio iniziale, nel terzo addirittura si portano a 10 lunghezze di vantaggio e chiudono in bellezza la prima gara tra le mura amiche. Da segnalare per i locali, l'ottima prova del palleggiatore Bonfigli, e del libero Angelucci.

|| Martedì 26 ottobre 2010

Corriere Adriatico



FERMO VENTiquATTRORE

► *Pallavolo femminile di serie C*

Royal Pat vince e convince

I CAMPIONATI

Fermo

Nel campionato regionale di serie C femminile la Royal Pat don Celso vince e convince porta casa l'intera posta a Montecassiano vincendo per tre a uno contro una markem mai rinunciataria. La Royal Pat nonostante l'assenza di ben tre titolari ha dato spettacolo con l'ottima prestazione della ritrovata Sara Concetti. Nel campionato di serie D maschile la don Celso (ancora senza sponsor) supera la Lube

Banca Marche per tre a zero, è andata così nell'esordio casalingo. Gli ospiti sono partiti bene e mantengono il vantaggio fino al 23-20, poi i locali, con l'aiuto dei giocatori in panchina, ribaltano le sorti dell'incontro aggiudicandosi il primo set ai vantaggi. Nel secondo set i locali mantengono il vantaggio iniziale, nel terzo addirittura si portano a 10 lunghezze di vantaggio e chiudono in bellezza la prima gara tra le mura amiche. Da segnalare per i locali, l'ottima prova del palleggiatore Bonfigli, e del libero Angelucci.

Pallavolo

Don Celso, vincono entrambe le squadre
La Royal Pat continua a stupire

■ Fermo

CONTINUA a convincere la Royal Pat Don Celso nel campionato di serie C femminile. In casa di Montecassiano, batte per tre a uno una Markem Mai rinunciataria. La Royal Pat, nonostante l'assenza di ben tre titolari, ha dato spettacolo con l'ottima prestazione della ritrovata Sara Concetti (nella foto).

Bene anche la copagine maschile della Don Celso, che nel campionato di serie D, supera la Lube Banca Marche per tre a zero. Nonostante continui a mancare lo sponsor, l'esordio casalingo per i pallavolisti di Fermo è stato buono, contro una Lube composta da giocatori molto giovani, ma molto ben attrezzata tecnicamente: ma nonostante questo la Lube è andata piano piano a spegnersi. Gli ospiti partono bene e mantengono il vantaggio fino al 23-20. Poi i locali, con l'aiuto dei giocatori in panchina, ribaltano le sorti dell'incontro aggiudicandosi il primo set ai vantaggi. Nel secondo set la Don Celso mantiene il vantaggio iniziale, nel terzo addirittura si porta a 10 lunghezze di vantaggio e chiude in bellezza la prima gara tra le mura amiche. Da segnalare per i locali l'ottima prova del palleggiatore Bonfigli, e del libero Angelucci.



La formazione della Royal Pat

Leo Ripanus corsara a Fermo Sconfitta amara per la Royal Pat

Royal Pat Don Celso 0

Leo Ripanus 3

ROYAL PAT DON CELSO: Bastianelli, Ciccola, Cifola, Concetti, Farina, Paniconi, Paoloni, Romagnoli, Silenzi, Vita, Vizio, Marini (L). All. Marziali M. - Tomassini R.
LEORIPANUS RIPATRANSONE: Marziali, Diago, Magi, Cameli, Arcuri, Buccini, Assenti, Samuel, Mc Cutcheon, Simmonot, Galliè (L). All. Macchini S.

ARBITRO: Baiocco Andrea

PARZIALI: 11-25, 15-25, 23-25

Fermo Brutta partita per la Royal Pat di Marziali che regala i primi due set alla "multinazionale" Leoripanus reduce dalla deludente disfatta di sabato scorso a Civitanova e rigenerata dal cambio di allenatore. Primi due set, quindi, che scorrono via scialbi con le locali in completa balia delle avversarie ed intimorite dagli attacchi della cubana Diago, della brasiliana Buccini e dell'americana Mc Cutcheon. Nel terzo parziale, finalmente le locali si scuotono e provano in tutti i

modi a spezzare il predominio delle ragazze di Macchini fino a trovarsi in vantaggio per 23-22 dopo aver recuperato dal 14-20. Quando tutti avrebbero scommesso sul set a favore delle locali e su una partita riaperta giungono inesorabili un paio di errori delle ragazze di Marziali che consegnano set e tre punti alle brave atlete della Leo Ripanus. Le tre sconfitte consecutive delle fermane contro i tre colossi del girone indicano ancora una volta che questa squadra deve ritrovare i giusti equilibri, la giusta serenità d'animo, ma soprattutto l'autostima e consapevolezza dei propri mezzi per poter affrontare ad armi pari e a viso aperto anche i più forti della categoria.

Le ospiti invece dimostrano, qualora ce ne fosse stato bisogno, che il sestetto di Ripani è di assoluto livello eccellendo soprattutto nei suoi assi stranieri e che sicuramente dirà la sua sino alla fine nella lotta per la promozione in serie B.

► *La Royal Pat va ko*

Primo acuto da tre punti per l'Antonelli

Antonelli Romeo 3

Royal Pat Don Celso 1

ANTONELLI ROMEO: Ripa 8, Zagaglia 6, Santarelli 2, Serenelli 17, Leoni 14, Affricani 11, Isidori (L), Iacchelli, Olivello, Cutrini. Ne. Amaolo, Recchi, Sabbatini. All. Mobbili - Di Ruvo.

ROYAL PAT FERMO: Ciccola 6, Farina 5, Romagnoli 2, Cifola 2, Concetti 5, Vita 5, Marini (L) 1, Vizio 12, Silenzi, Bastianelli 9. Ne. Paniconi, Paoloni. All. Marziali - Tomassini.

ARBITRO: Schinchirimini P.

PARZIALI: 25-21, 25-20, 21-25, 25-18.

Monte Urano La prima vittoria da tre punti per la Antonelli Romeo arriva dopo un match apertissimo contro la Royal Pat. Nonostante l'avvio contratto (5-9), Monte Urano si scuote e reagisce. Gli attacchi di una Leoni in gran forma, e di capitano Serenelli, le consentono di vincere il 1° set, e di fare il vuoto anche nel secondo parziale. La Royal Pat, dal canto suo, tenta di rispondere come può, ma gli attacchi di Concetti e Vita non bastano per recuperare lo svantaggio. L'ingresso di Bastianelli e Vizio, nel terzo set, scuotono la formazione fermiana, che ritrova grinta e punti, decisivi per la conquista del set. Nel quarto parziale tuttavia Fermo si deve inchinare di fronte ad una solida Monte Urano, che non si lascia sfuggire l'occasione di una importantissima vittoria.

Pallavolo/Gli obiettivi della Don Celso Fermo Serie C da mantenere con determinazione

Dopo la vittoria del torneo di serie D ottenuta lo scorso anno con una storica ed entusiasmante sequenza di successi, l'associazione sportiva di pallavolo "Don Celso" Fermo ha iniziato recentemente l'avventura nel campionato di serie C femminile, massima categoria regionale. Pochi i cambiamenti effettuati ad un gruppo collaudato che tante soddisfazioni ha già dato in passato ed i risultati sembrano dare ragione alla scelta dei dirigenti della Don Celso che in questa prima fase del difficile torneo naviga tranquillamente a metà classifica. Entrando nel dettaglio: riconfermate capitano Lucia Cifola, Alessia Ciccola, Elisa Codoni, Martina Farina, Sara Marini, Roberta Palmieri, Ilenia Paoletti, Valentina Silenzi e Francesca Vita. Promossa nella massima categoria la giovane promessa del vivaio fer-



mano Valeria Paniconi mentre si sono aggregate tre ragazze che già in passato avevano indossato la divisa da gioco della "Don Celso", dimostrando attaccamento a questa maglia. Si tratta di Sara Concetti, schiacciatrice che lo scorso anno era in forza all'azzurra casette in serie B1, di Jennifer Bastianelli, opposta, lo scorso anno in forza al Montegranaro in serie D e di Serena Romagnoli, giovanissima palleggiatrice proveniente dalla

Sacrata Civitanova (serie C). Un gruppo giovane e motivato, dunque, gestito dal trainer Milco Marziali coadiuvato da Roberto Tomasini, anch'essi confermati. Per questa squadra, la dirigenza e lo staff tecnico si pongono l'obiettivo di ottenere la **salvezza nel più breve tempo possibile**, cercando poi di ripetere l'esperienza sportiva ed umana della scorsa stagione.

www.pallavolodoncelso.it

SPORT CITTADINO LA DON CELSO E' DIVENTATA MAGGIORENNE

Capancioni e Marziali tecnici modello

LA PALLAVOLO Don Celso è diventata maggiorenne. Il 2010 che sta per concludersi, infatti, coincide con il 18° anno di attività sportiva. «Una società caratterizzata dalla passione per lo sport e per i giovani, capace di mostrarsi come punto di aggregazione per le diverse realtà fermane», ha detto il sindaco Saturnino Di Ruscio, che ha partecipato all'incontro con i tecnici ed i dirigenti della pallavolo fermana.

La Don Celso è impegnata in 15 campionati federali a livello agonistico con notevole sforzo e poche risorse. Simone Corradini, amministratore unico della ditta Quota Cs Sport, sponsor tecnico della



società, ha elogiato il lavoro svolto dai tecnici e dai dirigenti. Il Sindaco ha poi consegnato un riconoscimento ai due allenatori che più si sono distinti per aver saputo meglio interpretare le aspettative della società: Massimo Capancioni e Milco Marziali

(nella foto con i loro colleghi). Capancioni per la sua pazienza, pacatezza, per il lavoro certosino svolto in umiltà e passione nella riorganizzazione del minivolley e del settore giovanile, nonché nel ruolo di direttore tecnico. Marziali allenatore a cui è sta-

to sempre dato il massimo della fiducia con spiccate doti relazionali, organizzative e tecniche, a lui di deve il ritorno della serie C a Fermo. Ad entrambi ha fatto gli auguri anche l'assessore comunale allo sport, Romagnoli.

Il presidente Raccichini ha ricordato anche l'encomiabile azione del vicepresidente Giovanni Moretti, che da anni si spende per il miglior funzionamento e per una migliore organizzazione della associazione sportiva. L'incontro si è concluso con i ringraziamenti allo sponsor tecnico Quota Cs Sport che ha ritenuto opportuno investire nella realtà pallavolistica fermana.

m. n.

Venerdì 17 dicembre 2010 **31**



Corriere Adriatico

► Nel turno infrasettimanale si è disputata una sola partita, dubbi per il weekend

La neve ha bloccato la serie D

VOLLEY REGIONALE

Ancona

Il meteo incombe anche sui campionati di volley: le difficoltà negli spostamenti hanno decimato il turno di serie D femminile che si sarebbe dovuto disputare infrasettimanalmente: in scena è andata solo Mantovani-Montecosaro (1-3). Al momento, non esistono provvedimenti di rinvio per domani, sia in C che in D. Il C.P. di Ancona ha invece deciso di sospendere la prima divisione e i tornei giovanili.

Questi i migliori di sabato scorso. C maschile A: Gorini-Senigallia: Caselli, Simoncini,

Giorgi, Meloni, Rondina Mattia, Petrini; Crifi Mondolfo - Silca Ancona: Turiani, Bartoli, Alaia, Ficocecco, Mancinelli, Rossi; Offagna-Ankon: Mengoli, Saltarelli, Persico, Piccinini, Bizzarri, Masiello, Siem-Carifano: Belogi, Fabiani, Alessandrini, Dusmet, Cetrone, Montesi. Girone B: Sero Group-Lube: Cenci, Partenio, Frontaloni, Randazzo, Paciaroni, Tartaglione; Electa-Nadia Volley: Gasparoni, Capotondo, Baleani G., Gatto, Volpini, Marinozzi; Montecassiano-Civitanova: Di Giamberardino, Torresi, Pompei, Panichelli, Medei, Paterniani; Ciu Ciu-Corridonia: Petrelli, Foschi, Castelli, Giavelli, Persico, Fares. Classifica: Di



Le ragazze della Pallavolo Don Celso

VOLLEY C'ERANO OLTRE DUECENTO BAMBINI

Festa con la mascotte dei mondiali italiani

'VOLLY', la mascotte dei campionati mondiali di Pallavolo (si svolgeranno in Italia nel prossimo autunno con una tre giorni di partite programmate anche ad Ancona) è stata presentata a Fermo, per la prima volta in Regione, grazie al comitato regionale pallavolo che ha scelto, appunto, per la prima uscita, la grande festa della società Don Celso. Sono stati oltre duecento i bambini e le bambine che hanno preso parte alla festa del volley fermano, alla palestra dell'Istituto industriale Montani, grazie alla collaborazione delle società sportive di Servigliano, Monte Urano, Porto San Giorgio, Pedaso, Monterubbiano e, ovviamente, della Don Celso Fermo che, vale la pena ricordarlo, con la formazione femminile ha vinto il campionato di serie D e si appresta a preparare la squadra per il prossimo, sempre difficile, campionato di serie C.

Tutti i ragazzini presenti alla festa hanno riservato una festosa accoglienza alla mascotte dei campionati mondiali di pallavolo. Alla Don Celso, durante la festa del mini volley, i dirigenti del comitato regionale hanno portato le congratulazioni ed il plauso da parte della Federazione per il buon livello organizzativo e per i risultati conseguiti nel presente anno sportivo. «Un premio per la società, per i ragazzi e le ragazze delle formazioni maggiori con particolare riferimento alle ragazze che hanno vinto il campionato di serie D, riportando così, dopo tanto tempo, la pallavolo cittadina in serie C - ha commentato il presidente Sergio Raccichini - ma soprattutto un premio per lo stuolo dei piccoli del mini volley, che hanno potuto toccare con mano, per la prima volta in Regione, e divertirsi con 'Volly', la mascotte dei prossimi campionati de mondo».

Ma. Nuc.

VOLLEY DOPO UNA STAGIONE STRAORDINARIA, LA SQUADRA DOMINA I PLAY OFF

Le ragazze della Don Celso verso la promozione

LA SQUADRA femminile di volley della Don Celso domina la classifica dei play off nel campionato di serie D. Mancano ormai solo cinque partite per festeggiare una storica promozione e c'è tanto entusiasmo intorno alla squadra che, dopo una stagione straordinaria, ora sta tentando di coronare l'impresa mettendo in campo testa e cuore.

La prossima partita le ragazze della Don Celso la disputeranno in casa presso la palestra del Coni sabato alle 21. È la gara appare sulla carta la più difficile delle cinque in calendario. "Nello spogliatoio si respira un clima straordinario. Non importa chi scende in campo — commenta il presidente Sergio Raccichini — perché tra le ragazze c'è un feeling particolare: non giocano solo a volley ma si so-



stengono senza riserve e sono orgogliosi di loro. La nostra società non può contare sull'appoggio di grandi sponsor: basti dire che la squadra maschile si è autotassata quest'anno per acquistare le nuove divise. Poi quando le vedo giocare con questa intensità non pos-

so che ringraziare tutti i nostri giovani e le famiglie che ci appoggiano".

Insomma le ragazze della Don Celso stanno vivendo un piccolo sogno. Ora sta a loro trasformarlo in realtà.

Alessio Carassai

► *Nuova vittoria*

Don Celso Ragazze scatenate



La Don Celso

LA SFIDA**Fermo**

Ancora una bella vittoria (la sesta consecutiva in questa tornata playoff del campionato regionale di serie D) per la Don Celso Fermo, contro una forte e caparbia Sapone di Mare che ha lasciato sul parterre fermano le residue speranze di proseguire nella fase a scontro diretto per la promozione in serie C. Le ragazze di coach Carlacchiani hanno lottato su tutti i palloni avvalendosi di un'ottima organizzazione muro-difesa, ma hanno dovuto arrendersi alla maggior compattezza del gruppo fermano che è riuscito a portare ben 4 atlete a doppia cifra nello score dei punti personali. La gara si è conclusa in quattro set. Il quarto ha visto le ospiti partire forte e arrivare a +5, ma la lenta rincorsa delle locali è stata inasterrabile fino alla conquista dei 3 punti e il consolidamento del primato.

Premio «Don Celso»: sono dieci le nomination

Domani la proclamazione dell'atleta 2009

E' LA VIGILIA del 21° «Premio Don Celso - Atleta Fermano 2009». Domani, all'auditorium San Martino alle ore 18, si svolgerà la cerimonia di premiazione. La manifestazione contribuisce a mantenere vivo il ricordo di Don Celso Giardinà, che per decenni ha diretto il Ricreatorio San Carlo di Fermo accompagnando la crescita di intere generazioni di giovani. Queste le nomination al premio 2009: staffetta 4x100 mista nuoto Onda Azzurra, Andrea Ferracuti della Middle Adriatic Sailing Federation (vela), Giovanni Mantovani della Sport Atletica Fermo, Larry Perugini della Pugilato Nike Fermo, Andrea Lamponi della New Sport 99 (kickboxing), squadra Giovanissimi della Fiumm (calcio), Mirco Vecchiarelli della Idor Nuoto Fisd, Martina Massetti della Idor Pallanuoto femminile, Francesco Chiacchiera della Ginnastica Fermo 85, squadra

Under 14 femminile Pallavolo Don Celso.

L'iniziativa, ideata ed organizzata dalla Fiumm con la collaborazione della Pallavolo Don Celso, ha coinvolto tutte le associazioni sportive fermane che sono state invitate a proporre una propria candidatura. Tutti i segnalati che si sono distinti, oltre per i risultati sportivi, anche per l'impegno,

ALBERTI
«Don Ce' era un prete speciale, ha lasciato qualcosa ad ogni ragazzo incontrato»

l'etica ed il rispetto delle regole fondamentali dello sport, saranno comunque premiati, quale riconoscimento dei meriti propri e delle società di appartenenza. Al vincitore, oltre all'ambita targa che riproduce il volto dell'indimenticato Don Celso, appositamente realizzata ogni anno dalla Araldica Tarquini, sarà assegnato un premio di mille euro da parte del Comune di Fermo, assessorato allo sport.

Per molti fermani, anche non più giovani, la partecipazione alla cerimonia di premiazione sarà l'occasione per ricordare gli anni della

loro vita vissuta al ricreatorio San Carlo e per ritrovarsi con qualche vecchio compagno nel ricordo del sacerdote-amico Don Celso. Dov'è, a questo punto, un ricordo del sacerdote, da parte di Maurizio Alberti, ideatore del premio, insieme a Franco Marziali, a suo tempo dirigenti della Fiumm. «Don Celso è stato un prete 'speciale', lo era per il suo aspetto esteriore, piccolo, curvo su se stesso, quasi rasato, con la tonaca sempre un po' sgualcita - dice Alberti -. Lo era per la sua determinazione nel promuovere le attività per i suoi ragazzi del San Carlo, anche a costo di grandi sacrifici economici personali, lo era per il suo dinamismo continuo, era speciale per tante altre motivazioni che ogni persona che lo ha conosciuto potrebbe aggiungere a questo elenco. Lo chiamavamo Don Ce' e già questo diminutivo fa capire la grande apertura del rapporto che i suoi ragazzi avevano con lui».

Mauro Nucci



Staffetta Onda Azz.



Under 14 Don Celso



Martina Massetti



Larry Perugini



Mirco Vecchiarelli



F. Chiacchiera



Andrea Ferracuti



Andrea Lamponi



Giovanni Mantovani



Ferracuti nominato atleta dell'anno

Il velista si è aggiudicato la 21ª edizione del «Premio Don Celso»

E' IL VELISTA Andrea Ferracuti lo sportivo dell'anno. A lui è stato assegnato il premio don Celso, il riconoscimento più ambito dagli atleti fermani giunto alla 21ª edizione. Andrea fa parte della società Middle Adriatic Sailing Federation, frequenta il secondo anno di Ingegneria Gestionale all'Università Politecnica delle Marche nella sede della nostra città. Nel 2009, per le regate a carattere nazionale ha partecipato a competizioni a Lecco, Senigallia, Muglia (Trieste), Livorno, Alipago (Belluno), Andora (Imperia) per

IL PROFILO
Studente,
ha vinto il titolo
italiano assoluto
classe 'Europa'

un totale di 33 gare con 4 terzi posti, 7 secondi posti e 6 vittorie. Ad Andora, vincendo 2 regate valide per il campionato italiano, si è aggiudicato il titolo italiano assoluto 2009 per la sua classe velica, denominata 'Europa', piazzandosi in terza posizione nel ranking italiano. Nella seconda parte della stagione, le regate internazionali sono state: Torbole (Lago di Garda) classificato 22° su 130 partecipanti, Kiel (Germania) 11° su 81 partecipanti, Brest (Francia) 23° e 39° in due diverse regate. Nel 2009 ha partecipato a ben 64 regate ed ha per-

corso, oltre alle distanze in acqua, su strada, con la barca al seguito, circa 26.000 km. Dunque uno sportivo di razza che ha sbaragliato la concorrenza, ben 10 i concorrenti quest'anno al Premio per il miglior sportivo del 2009. Al vincitore è stata donata la particolare targa d'argento che riproduce il logo della manifestazione, e che viene realizzata ogni anno per tale circostanza, unitamente al premio in denaro messo a disposizione dall'amministrazione comunale. La manifestazione, animata da Maurizio Alberti, ha l'obiettivo di ricordare la figura di don Celso Giardinà, sacerdote amato da generazioni di fermani, anche premio Plauso alla

memoria. Grazie a lui sono nate tante società sportive, con lui i ragazzi facevano sport e creavano amicizie vere e sane. A rappresentare il comune di Fermo, l'assessore ai servizi sociali Maria Antonietta Di Felice, e l'assessore allo sport Edgardo Romagnoli. Presente anche don Sebastiano Serafini, che ha preso il posto di don Celso al ricreatorio San Carlo, e ha rivolto un pensiero agli sportivi, premiati per il sacrificio, le vittorie, anche per le sconfitte: «C'è un rapporto tra lo sport e la figura di don Celso, in una sorta di staffe-

ta. I ragazzi di 'don Ce' danno il testimone ai ragazzi di oggi, perché nel loro cammino ne tengano conto». A ricordare episodi di vita vissuta proprio al San Carlo, Sergio Raccichini, presidente della pallavolo don Celso, e Marco Coppelli, uno dei ragazzi di don Celso insieme al sindaco Saturnino Di Ruscio, che pure ha portato il suo ricordo. Alberti ha dato a tutti appuntamento alla 22ª edizione del premio don Celso, augurando ai ragazzi e agli atleti di avere la fortuna di incontrare un sacerdote indimenticabile come 'don Ce'.

Angela Malvatani

DON SERAFINO
«C'è un rapporto
diretto tra 'don Ce',
lo sport, i giovani
e il San Carlo»